

---- La relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. si allegano in unico fascicolo al presente verbale sotto la lettera "A". -----

---- La relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. si allegano in unico fascicolo al presente verbale sotto la lettera "B". -----

---- Il Presidente dà atto che i fascicoli contenenti il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con le relative relazioni sono stati distribuiti a tutti i presenti. -----

----- * * * * -----

--- Il Presidente apre la discussione. -----

--- Nessuno prende la parola. -----

--- Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare al riguardo. -----

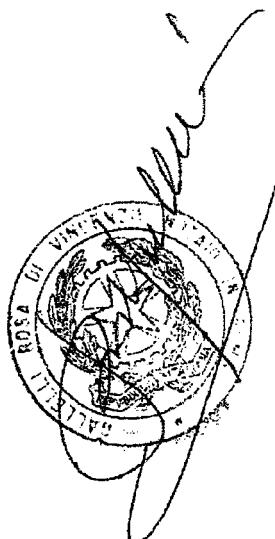
--- L'assemblea, preso atto di quanto sopra, esprimendo il voto per alzata di mano, all'unanimità -----

----- *d e l i b e r a* -----

1) **di approvare** il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 che chiude con un utile di esercizio di Euro 12.622.381,94 (dodicimilioniseicentoventidue-milatrecentoottantuno virgola novantaquattro); -----

2) **di destinare** detto utile come segue: -----

- quanto ad Euro 631.119,09 (seicentotrentunamilacentodiciannove virgola zero nove) alla "riserva legale"; -----



- quanto ad Euro 11.991.262,85 (undicimilioninovecentonovantunmiladuecentosessantadue virgola ottantacinque) ad "altre riserve". -----

----- * * * * -----

---- A questo punto, prima che si proceda all'illustrazione del successivo punto all'ordine del giorno, facendo presente l'esigenza di ulteriore approfondimento al riguardo il dott. Giuseppe Telesca, in rappresentanza dell'Agenzia delle Entrate, propone il rinvio della presente assemblea a domani 8 (otto) maggio 2015 (duemilaquindici) alle ore 15 (quindici), in questo stesso luogo. -----

--- A tale proposta si associa il dott. Vincenzo Damato in rappresentanza dell'altro socio Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ed il Presidente del Collegio Sindacale dott. Massimo Lasalvia esprime il nulla osta per quanto concerne il Collegio medesimo. -----

-- Quindi il Presidente dell'assemblea mette ai voti la proposta di rinvio dell'assemblea sopra formulata. -----

--- L'assemblea, con il voto favorevole espresso per alzata di mano dagli anzidetti rappresentanti dei due Soci (Agenzia delle Entrate e Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), all'unanimità -----

----- delibera -----
di rinviare a domani otto maggio duemilaquindici alle ore quindici presso questa stessa sede di Equitalia S.p.A., alla Via Giuseppe Grezar n. 14, la presente assemblea, per l'esame del secondo punto all'ordine del giorno e le deliberazioni relative, in continuazione della presente seduta dell'assemblea dei Soci in seconda convocazione, intendendosi per tale giorno ed ora ri-convocati tutti i presenti senza bisogno di ulteriore avviso. -----

-- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a dare avviso
del rinvio all'altro Sindaco effettivo ed agli altri membri del Consiglio di
Amministrazione oggi assenti. -----

----- * * * * -----

--- Dopo di che il Presidente scioglie la presente riunione dell'Assemblea in
seconda convocazione. -----

--- Sono le ore dodici. -----

--- Io Notaio vengo dispensato dal dare lettura degli allegati. -----

----- * * * -----

--- E richiesto io Notaio ho compilato e ricevuto il presente verbale e ne ho
dato lettura al Comparente che da me interpellato lo approva dichiarandolo
conforme alla sua volontà e lo firma con me Notaio alle ore dodici e minuti
trentacinque nei due fogli di cui consta, scritto da persona di mia fiducia ed
in parte da me Notaio in sei pagine intere ed in diciannove linee della pre-
sente. -----

F.to VINCENZO BUSA -----

" ROSA GALLELLI - Notaio -----

----- Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla legge prescritte,
col quale collazionata concorda. -----

--- Si rilascia omessi tutti gli allegati. -----

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

--- La presente copia consta di sette pagine. -----

Roma, - 8 MAGGIO 2015

PAGINA BIANCA

II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato

► Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo Consolidato

(Valori espressi in €/mgl)

	STATO PATRIMONIALE	31/12/14		31/12/13	
10	CASSA E DISPONIBILITÀ ¹	100.689		109.035	
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	26.601		42.971	
a)	a vista	26.020		42.406	
b)	altri crediti	581		566	
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		-	-	
40	CREDITI VERSO LA CLIENTELA	2.694.346		2.680.684	
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	7.830		8.625	
a)	di emittenti pubblici	34		34	
b)	di enti creditizi	7.796		8.591	
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		-	-	
70	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	698		905	
b)	altre	698		905	
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	0		0	
90	DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	(6)		(0)	
100	DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO		-	-	
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.526		25.566	
	di cui:				
	- costi di impianto	130		261	
	-altre	23.396		25.304	
120	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.571		71.719	
130	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		-	-	
140	AZIONI O QUOTE PROPRIE		-	-	
150	ALTRI ATTIVITÀ ¹	442.809		446.386	
160	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.497		9.246	
a)	ratei attivi	67		75	
b)	risconti attivi	10.430		9.171	
	TOTALE ATTIVO	3.372.568		3.395.137	

Passivo Consolidato*(Valori espressi in €/mila)*

STATO PATRIMONIALE	31/12/14	31/12/13
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.334.830	1.519.574
a) a vista	751.232	814.603
b) a termine o con preavviso	583.598	704.971
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	0
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	734.873	626.588
a) a vista	123.972	129.238
b) a termine o con preavviso	610.901	497.350
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250
b) altri titoli	144.250	144.250
50 ALTRE PASSIVITÀ	366.428	341.501
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	27	44
a) ratei passivi	27	44
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.963	13.889
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.166	203.753
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	556	596
b) fondi imposte e tasse	40.954	33.647
d) altri fondi	168.656	169.511
90 FONDO RISCHI SU CREDITI	-	-
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	210.000	203.000
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	257
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
150 CAPITALE	150.000	150.000
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	0	0
170 RISERVE	192.280	189.603
a) riserva legale	590	560
d) altre riserve	191.690	189.043
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	14.494	2.677
TOTALE PASSIVO	3.372.568	3.395.137

Conto Economico Consolidato*(Valori espressi in €/mgl)*

CONTO ECONOMICO	31/12/14	31/12/13
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	13.891	15.244
20 COMMISSIONI PASSIVE	23.407	26.086
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	796.920	825.140
a) Spese per il personale	480.618	492.886
di cui:		
- salari e stipendi	336.178	340.909
- oneri sociali	117.796	119.937
- trattamento di fine rapporto	2.458	2.499
- trattamento di quiescenza e simili	6.103	5.772
- altri personale	18.083	23.769
b) Altre spese amministrative	316.302	332.254
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	22.357	23.425
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	37.625	31.832
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	11.469	10.248
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	6.850	5
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	242	-
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-
120 ONERI STRAORDINARI	1.390	3.201
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	7.000	3.000
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	37.706	35.984
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
160 UTILE D'ESERCIZIO	14.494	2.677
TOTALE COSTI	973.353	976.842
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.274	6.240
di cui:		
- su titoli a reddito fisso	-	1.275
- altri	2.274	6.239
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	-
30 COMMISSIONI ATTIVE	900.398	851.142
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	8.720	35.239
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	59.296	75.472
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-
90 PROVENTI STRAORDINARI	2.665	8.749
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-	-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
TOTALE RICAVI	973.353	976.842

III - Nota Integrativa

► PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Inquadramento e principale normativa di riferimento

Ai fini della redazione del bilancio individuale e consolidato di Equitalia SpA il Consiglio d'Amministrazione della Società in data 20/12/2007 ha deliberato i principi contabili di Gruppo. Con tali principi si è confermata per le Società che svolgono servizi di riscossione dei tributi, e in particolare attività finanziaria di incasso e di pagamento, l'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993.

Lo schema di Bilancio previsto dal decreto sopra citato e l'informativa connessa sono stati integrati facendo riferimento ai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio, che pertanto non sono variati rispetto al 31 dicembre 2013.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla gestione, nella quale è inserito il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato

presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i valori comparativi dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

In particolare le voci del presente Bilancio interessate da riclassifiche sono le seguenti:

	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 20. Crediti verso enti creditizi	45.945	42.971	2.974
	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 40. Crediti verso la clientela	2.670.776	2.680.684	(9.908)
	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 130. Altre attività	453.320	446.386	6.934
	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 10. Debiti verso enti creditizi	1.529.556	1.519.574	9.982
	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 50. Altre passività	331.519	341.501	(9.982)
	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 40. Spese amministrative	809.572	825.140	(15.568)
	31/12/2013	31/12/13 post riclassificate	Variazione
Voce 70. Altri proventi	59.904	75.472	(15.568)

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Equitalia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riprologativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 bis del C.C., si rileva che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 ter del C.C., si rileva che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che dovrebbero essere oggetto di informativa.

Il presente bilancio in accordo a quanto previsto dal D. Lgs. 39/10, riporta in Nota integrativa i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si è ritenuto necessario procedere a deroghe ai principi stabiliti per la valutazione delle poste del presente bilancio.

Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalla società, i rischi e le incertezze, i rapporti con i soci, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti

dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

La presente Nota Integrativa descrive nel dettaglio i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal citato D. Lgs. 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 e successive modifiche, oltre ad altre informazioni ritenute utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria complessiva della Società.

Regole di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i dati rivenienti dalle 31 dicembre 2014, approvati dai rispettivi organi di amministrazione, tutti di durata omogenea, con esercizio uguale all'anno solare, eventualmente rettificati al fine di renderli omogenei ai citati principi contabili di Gruppo.

Non vi sono bilanci espressi in moneta estera.

Si rappresenta che Equitalia Giustizia, costituita nel 2008, applica gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. 127/91 e pertanto – ai fini di consolidato - ha riclassificato i propri dati, secondo lo stesso schema di riclassificazione utilizzato ai medesimi fini dalle altre Società consolidate.

Tale schema corrisponde alla codifica del piano dei conti di Gruppo emanato con direttiva della Holding quale declinazione tecnico-operativa dei principi contabili adottati.

I criteri adottati per la predisposizione del presente bilancio, previsti dagli artt. 2, 22 e ss. del D.Lgs. 87/92, sono qui di seguito illustrati:

- tutte le imprese controllate sono consolidate sulla base dei criteri di consolidamento integrale;
- il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate è compensato con la corrispondente frazione del patrimonio netto ed evidenziazione dell'eventuale patrimonio di pertinenza di terzi;
- la differenza di primo consolidamento tra il valore di iscrizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, dopo l'eventuale imputazione agli elementi

dell'attivo e del passivo dell'impresa controllata, è integralmente imputata se positiva nella voce 90 dell'attivo patrimoniale “Differenze positive di consolidamento” e se negativa nella voce 120 del passivo dello Stato Patrimoniale “Differenze negative di consolidamento”. Le differenze positive sono portate in detrazione di quelle negative fino a concorrenza di queste. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato secondo quanto previsto per l'avviamento dall'art. 16, c. 2, del “decreto”;

- le variazioni del patrimonio netto dell'impresa controllata, generatesi nell'esercizio successivo al primo consolidamento, sono iscritte nel patrimonio netto tra le riserve;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle Partecipate spettanti ad azionisti terzi sono esposte nella voce 150 del Conto Economico “Utile di spettanza di terzi” e del passivo consolidato nella voce 140 “Patrimonio di pertinenza di terzi”;
- sono assoggettati a elisione i crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili e le perdite originati da operazioni fra Società consolidate;
- i dividendi rilevati nel periodo nell'ambito del Gruppo sono elisi, ricostituendo le riserve di patrimonio netto originarie se distribuiti.

L'area di consolidamento, rappresentata nella seguente tabella, ricomprende tutte le Società delle quali Equitalia SpA detiene direttamente il controllo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2014	
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE
EQUITALIA NORD SPA	Viale dell'Innovazione 1/B 20126 Milano
EQUITALIA CENTRO SPA	Viale Giacomo Matteotti n. 16 50132 Firenze
EQUITALIA SUD SPA	Viale di Tor Marancia, 4 00147 Roma
EQUITALIA GIUSTIZIA SPA	Via G. Grezar, 14 00142 Roma

Si riporta la tabella di riepilogo delle Società consolidate con evidenza del numero di azioni e delle percentuali di possesso.

Si evidenzia che la società Riscossione Sicilia SpA, detenuta per un valore dello 0,1% del capitale azionario, non viene consolidata in quanto ritenuta irrilevante.

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIENE	N° AZIONI POSSEDUTE AL 30/06/2014	CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETA' AL 30/06/2014	% DI POSSESSO AL 31/12/2013	% DI POSSESSO AL 30/06/2014
EQUITALIA NORD SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA CENTRO SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA SUD SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA GIUSTIZIA SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio.

Attivo

Cassa e disponibilità

I valori giacenti in cassa ed i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturati alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

Crediti verso Enti creditizi

I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, iscritti nella voce “obbligazioni e altri titoli a reddito fisso”, e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso Enti creditizi a vista riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturate alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

La voce accoglie tutti i crediti verso Enti impositori e, residualmente, verso contribuenti, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Nel dettaglio:

I Crediti per ruoli ante riforma: rappresentano le anticipazioni effettuate a fronte di ruoli scaduti e non riscossi, il cui valore è determinato dal carico del ruolo per le rate scadute al netto del compenso, delle riscossioni effettuate, dei decreti di tolleranza su quote sospese, degli sgravi provvisori concessi e delle quote rimborsate.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 c. 13 del D.L. 203/05, le rate delle anticipazioni effettuate vengono rimborsate a partire dal 31/12/2008 secondo i seguenti piani di ammortamento:

- Erariali: sono restituite in 10 rate annuali di pari importo, al tasso di interesse stabilito per legge;
- Non erariali: le anticipazioni nette - previa svalutazione del 10% degli importi compresi in domande di rimborso presentate alla data di entrata in vigore del Decreto sono rimborsate in 20 rate annuali, al tasso di interesse stabilito per legge. Tali crediti sono ridotti, con la costituzione di un apposito fondo a rettifica diretta dei crediti, al fine di tener conto delle disposizioni previste dalla legge.

I Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma sono crediti vantati nei confronti dei contribuenti e degli Enti impositori, iscritti in bilancio per la quota di competenza dell'esercizio, e riguardano:

- crediti per i rimborsi delle spese sostenute per procedure esecutive ante riforma: fissati in via tabellare e iscritti secondo quanto previsto dall'art. 61 del D.P.R. 43/88 e dalle istruzioni del Ministero delle Finanze del 22 ottobre 1991 prot. C.I. 2290 e del 3/7/96 n. 177/E, contabilizzando il solo ammontare posto a carico degli Enti impositori;
- crediti per rimborsi spese art. 17 D. Lgs. 112/99: rappresentano l'importo delle spese per procedure esecutive maturate alla data di redazione del presente bilancio, non riscosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali crediti sono contabilizzati

per competenza nel momento in cui matura il diritto al rimborso, in relazione alle procedure esecutive poste in essere nei confronti dei contribuenti e, se inesigibili, sono a carico degli Enti impositori a seguito di presentazione della domanda di inesigibilità della quota.

Tali crediti originano dal sostenimento di spese per il compimento di adempimenti per conto dell'ente impositore, nell'interesse del quale è svolta l'attività di riscossione e sostenuta la spesa oggetto del rimborso; pertanto essi non si originano da corrispettivi per la prestazione di servizi dell'Agente della riscossione ed esulano quindi dalle poste di credito per le quali, al ricorrere delle condizioni indicate, il principio contabile n. 15 prevede la necessità di attualizzazione.

Fra le circostanze per le quali non viene applicata tale previsione dell'OIC 15 si sottolineano inoltre i seguenti aspetti:

- tali crediti sono tecnicamente esigibili a vista dal contribuente moroso
- la rilevazione di tali ricavi e del rispettivo credito per competenza è limitata alle tipologie di rimborsi stabilite come esigibili dagli enti impositori in casi di inesigibilità della quota in carico del contribuente moroso.
- l'attività dell'agente di riscossione è strettamente definita per legge e per tali categorie di credito non è ravvisabile la natura commerciale degli stessi, anche se i correlati ricavi sono iscritti fra le commissioni attive
- il concetto di dilazione di pagamento e di termini di pagamento tipico delle transazioni commerciali risulta inapplicabile per l'agente di riscossione.

I crediti per sgravi per indebito: sono rappresentati da crediti verso gli Enti impositori per somme rimborsate ai contribuenti beneficiari di un provvedimento di sgravio in quanto risultate, successivamente al pagamento della cartella da parte del contribuente, indebitamente iscritte a ruolo.

I crediti relativi ad anticipazioni verso altri Enti: derivano da anticipazioni delle riscossioni disciplinate da apposite convenzioni.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati, il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati, sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riferiscono a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- spese di costituzione;
- costi d'impianto;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi di impianto e le spese di costituzione sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2426, c. 5, del C.C..

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, con la costituzione dei fondi d'ammortamento in ragione della presumibile vita residua del bene, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti: